**Indirizzo:** Corso XXV Aprile, 2 - 14100 ASTI

**C.F.** 80005780053

**Tel/Fax:** 0141 212666

**Sito internet :** [www.scuolebrofferio.edu.it](http://www.scuolebrofferio.edu.it)

**E-mail:** [atmm003004@istruzione.it](mailto:atmm003004@istruzione.it)

**PEC:** [atmm003004@pec.istruzione.it](mailto:atmm003004@pec.istruzione.it)

Succ. “Martiri della Libertà” Tel/Fax 0141 211223

**PATTO DI INTEGRITA’**

**relativo a PROCEDURA di FORNITURA di …………………………………………**

**CIG ……………………………………………..**

tra

**Scuola Secondaria di 1° grado Angelo Brofferio**  - C.so XXV Aprile 2 Asti C.F. **80005780053**– **Codice Univoco UFNYJG**, rappresentato dal Dirigente Scolastico - Dott.ssa Sabrina ZINNA , nata il 15/11/1978 – CF ZNNSRN78S55C351I

e

la Ditta …………………………(di seguito denominata Ditta), sede legale in **……………………………………… indirizzo ………………………………………………… n. ……**

codice fiscale/P.IVA ……………………….………., rappresentata da ……………………………..

……………………………….... in qualità di ………..……………………………………………..

**Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla procedura in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l’esclusione automatica dalla gara.**

**VISTO**

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la trasparenza (**P.T.P.C.T) 2018-2020** per le istituzioni scolastiche della Regione Piemonte, adottato dal MIUR con decreto 65 del 31/01/2018

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”,

**Articolo 1**

Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta indicata che si impegna:

* a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
* a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
* ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
* ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
* a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
* a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

**Articolo 2**

La Ditta di cui sopra, sin d’ora, accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

* risoluzione del contratto
* esclusione del concorrente dalle procedure indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

**Articolo 3**

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Articolo 4**

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto d’integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data ………………….

Per la ditta:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(il legale rappresentante)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(firma leggibile)